Mod. 129 (A)

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

76469

24 MAR. 1981

Domanda di revisione

Il sottoscritto Dr. Angelo Corridori residente a Milano

~~Via~~ C.so Matteotti, 3 legale rappresentante della Ditta S.E.D.I. a r.l.

Tel 855.040 con sede a Roma-V.Villini 18 domanda, in nome e per conto della Ditta stessa,

la revisione della pellicola dal titolo: FILM GIORNALE SEDI N. 2842

di nazionalità: italiana produzione: S.E.D.I. a r.l.

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 209 accertata metri 209

Roma, li 24 Marzo 1981

SOC. EDITRICE DOCUMENTARI ITALIANI s.r.l.
p. S.E.D.I.
L'Amministratore Unico

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

CINE GIORNALE

GERMANIA - Il boom del libro

ROMA - Contro la censura

BOLOGNA - Le scarpe migliori

U.S.A. - Boccia e ramazza

La III Sezione della Commissione di revisione Cinematografica ha esaminato il film il 24-5-81 esprime parere favorevole per la proiezione in pubblico senza limiti di età e per l'esportazione.

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. 800 dell'Ufficio Roma Succ. 26 intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento della tassa di L. 14.000.=

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado.

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del ~~fix~~ cinegiornale

FILM GIORNALE SEDI N. 2842

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

~~Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.~~

Roma, li 25 MAR. 1981

IL MINISTRO

Sen. Avv. Enrico QUARANTA

N. B. - Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.

Cinestampa Roma - Tel. 86.70.33

L. 2.000

ON.LE MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo-Cinematografia

ROMA

La sottoscritta Società Editrice Documentari Italiani - S.E.D.I. a r.l. con uffici in Roma, Via dei Villini n. 18

76469

chiede

che le venga rilasciato un visto censura relativo al proprio cinegiornale d'attualità:

FILM GIORNALE SEDI N. 2842

Con osservanza

SOC. EDITRICE DOCUMENTARI ITALIANI S.E.D.I.
S. E. D. I.
L'Amministratore Unico

Roma, lì 24 Marzo 1981

25 MAR 1981

1 Visto

25 MAR 1981

MiBAC Direzione Generale CINEMA

N. 76469

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: FILM GIORNALE SEDI N. 2842

Metraggio { dichiarato 209 / accertato 209

Produzione: S.E.D.I. a r.l. italiana

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

GERMANIA - Il boom del libro

ROMA - Contro la censura

BOLOGNA - Le scarpe migliori

U.S.A. - Boccia e ramazza

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 25 MAR. 1981 a termine della legge 21 aprile 1962 n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) .....

Roma, li 25 MAR. 1981

Visto per copia conforme
Il Primo Dirigente
direttore della Divisione Revisione
Cinematografica e Teatrale
dott.ssa Rosa Alba de Gaetano

IL MINISTRO
F.to QUARANTA

cinestampa roma 859182

FILM GIORNALE SEDI N. 2842

Avvenimento n. 1

- Il boom del libro ad Amburgo.

Ecco uno dei molti luoghi ~~pubblici~~ oggi in Germania dove gli autori presentano personalmente al pubblico le loro opere nuove. I tedeschi sono sempre stati considerati degli insaziabili lettori e negli ultimi anni il loro interesse verso i libri è ancora aumentato. Secondo le statistiche delle Nazioni Unite la Repubblica Federale è al terzo posto del mondo come mercato librario, dietro gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica.

La Germania ha una vasta rete di librerie, ma ogni anno se ne aprono di nuove. Questo è spiegabile con il fatto che, grazie ad un prezzo di vendita mantenuto basso per legge, i librai hanno un adeguato margine di profitto garantito.

- In Germania, oltre alle 3.600 librerie, ci sono molte biblioteche di prestito dove, con una piccola tassa d'iscrizione, si possono realizzare i propri desideri di lettura. Una delle ragioni addotte dagli esperti per l'aumento dell'interesse verso la lettura è la democratizzazione del personale educativo nella Repubblica Federale.

Che i libri siano un elemento importante nell'economia nazionale risulta evidente all'annuale Festa del Libro di Francoforte, il mercato-guida nel mondo per quel che riguarda i libri e tutta la carta stampata.

Alla Fiera di quest'anno erano presenti trecentomila titoli, incluse 62.000 nuove pubblicazioni della Repubblica Federale.

./.

- Alla Fiera sia i grandi editori della Germania Ovest, che quelli di nazioni straniere, fanno pubblicità ai loro libri con la presenza di alcuni dei loro autori di maggior spicco. Günter Grass è uno degli autori tedeschi più conosciuti, sia in patria che all'estero.

- Francoforte è anche una specie di barometro per le nuove tendenze di lettura. Sembra che i lettori tedeschi stiano allontanandosi da letture di argomento socio-politico e di fantascienza per essere invece più attratti da alcuni dei soggetti più classici. Per un certo tempo, temi come l'amore, la famiglia, l'infanzia e la descrizione della vita d'ogni giorno sono state le maggiori attrazioni nel campo della narrativa e della saggistica.

- Circa il 10% dei libri pubblicati in Germania sono traduzioni. Mostre speciali all'interno della Fiera del Libro hanno il compito di suscitare l'interesse dei lettori tedeschi verso la letteratura straniera.
  Perfino il Premio della Pace dell'editoria tedesca è stato assegnato quest'anno a uno straniero: a Ernesto Cardenal, poeta e ministro della cultura del Nicaragua.

FILM GIORNALE SEDI N. 2842

Avvenimento n. 2

- La censura amministrativa in campo cinematografico non ha più ragione di esistere. Questo ed altri argomenti sullo stesso tema sono stati trattati da Sergio Pastore, giornalista e regista, nel suo libro "Proibitissimo", qui presentato, commentato e condiviso da insigni magistrati, avvocati ed esperti, come il presidente di Corte d'Appello Giuseppe Delfini, Silvano Chiari, docente di psicologia a Siena e Nicola Rocchetti, avvocato.
  Da ogni parte si è espressa la speranza che la nuova legge sulla cinematografia la spazzi via definitivamente. Quante vittime illustri sono rimaste mutilate dalla censura: il film "Portiere di notte"; le bellissime gambe di Silvana Mangano; la spesso vietata ai minori Monica Vitti; la splendida Janette Len; le conturbanti Sylva Koscina e Marisa Mell; perfino il buon Totò; il film "I diavoli"; la progressista Redgrave e il terribile "bruciato" Bernardo Bertolucci; censurato dal fascismo Renoir e mai da nessuno il berretto verde John Wayne.

- Dal comune senso del pudore, con pretesti vari, si è sconfinato in campo politico, dando così ai divieti un significato diverso. Perfino un sacerdote, padre Antonio Alessandrini, unitamente al regista Antonio Racioppi e al consigliere di Cassazione, Francesco Pintus, si sono detti contrari alla censura, approvando il testo di "Proibitissimo", l'ultima fatica di Sergio Pastore. Un libro che si giova fra l'altro di una intelligente prefazione del regista Gillo Pontecorvo, che x chiama la censura, un mostro dalle mille teste.

FILM GIORNALE SEDI N. 2842

Avvenimento N. 3

- Alla esposizione internazionale della calzatura di Bologna, moda-inverno 1981-82.
Quest'anno non sono certo molti i calzaturifici in grado d'imporre il proprio prodotto nel mondo; il momento economico è caotico e difficile, ma c'è sempre qualche azienda che certo merita di essere menzionata per il posto di rilievo che costantemente occupa.
La Tiger, per esempio, unitamente alla consociata Bartoli ~~che~~ in molti anni di attività ~~hanno~~ raggiunto cospicue dimensioni industriali, mantenendo inalterata la raffinata qualità dei ~~loro~~ suoi prodotti artigianali. Ecco perchè convergono ancora sui calzaturifici Bartoli e Tiger di Monsummano Terme in provincia di Pistoia, le attenzioni e gli interessi dei più qualificati operatori calzaturieri dell'alta moda di tutto il mondo.
E infatti scarpa-uomo Tiger e scarpa-donna Bartoli, non hanno mai barattato la qualità per la quantità. Il successo se lo meritano.

- A Bologna ancora un'altra azienda che con i suoi cinquant'anni di presenza sul mercato italiano ed estero offre qualsiasi ~~xxxx~~ tipo di garanzia.
Si tratta dell'Apice che presenta una vasta gamma di articoli estivi, particolarmente rivolti al suo pubblico giovanile.
La nuova linea di mocassini indiani Tepee e Navajos, è stata realizzata infatti per camminare piacevolmente e per far passare un'estate viva, all'aria aperta. Insieme a questa, altri modelli per ogni esigenza del tempo libero, specie per quello dedicato allo sport.

./.

Ma non è tutto. Nel suo 50° anniversario l'Apice si è impegnata e presentata col suo campionario invernale, avvalendosi di nuovi tecnici e modellisti di provata esperienza.
Soprattutto la scelta dei pellami garantisce tutto il settore uomo sia negli stivaletti che in ogni scarpa da lavoro che da tempo libero.

- Ancora più attenzione per quanto riguarda la donna: stivali in crosta o in pelle con calde e soffici fodere di lana e ancora le collezioni di stivali e stivalini in PVC.
Pioggia e neve con Apice non sono più un problema.

Direzione Generale CINEMA

FILM GIORNALE SEDI N. 2842

Avvenimento n. 4

- Qui invece di eleganza non è proprio il caso di parlare. Scarpe e donne sembrano di un altro satellite e di un altro satellite sembra pure il gioco delle bocce sul ghiaccio. Uno sport che conta un gran numero di seguaci tra le signore californiane.

- Come si gioca? Una tira, le altre ramazzano. E questo avviene per ogni squadra che partecipa alla gara. Insomma avviene come in Italia, alcuni lavorano, gli autonomi scioperano.

- Le partite sono lunghe e logoranti, tanto che una volta a casa, le signore, con la scusa della faticata, le pulizie le fanno fare ai loro mariti.

- Comunque una ripulitina lì la stanno dando. Chissà, col tempo questo gioco lo importeremo, e se già siamo il paese delle bocce, diventeremo pure quello delle ramazze. BEH! qui c'è tanto da pulire!

Direzione Generale CINEMA MiBACT